



BANDO DI CONCORSO PER DUE ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO B DI DURATA ANNUALE PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE DELLE SCIENZE MEDICHE

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano;

VISTO l'art. 22 della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTO il comma 4 art. 22 della Legge 240/2010 che dispone che i soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo disciplinano con apposito Regolamento il conferimento degli assegni di ricerca;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca (di seguito denominato Regolamento) emanato con decreto rettorale n. 287660 del 11 novembre 2013;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 102 del 09/03/2011 che stabilisce l'importo minimo;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea e Libi Lorini, costituita per volontà testamentaria della Sig.ra Libi Lorini, nella seduta del 02/11/2015 e il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche "L. Sacco" con seduta del 19/11/2015 hanno richiesto la pubblicazione di un bando di concorso per l'attivazione di due assegni di ricerca di durata annuale per l'area scientifico-disciplinare delle Scienze Mediche del valore di 26.000,00 Euro annui lordi ciascuno su fondi messi a disposizione dalla Fondazione Andrea e Libi Lorini per studi e ricerche nel campo dell'*Oncologia e delle Infezioni H.I.V.* presso il dipartimento;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Milano nomina quale responsabile scientifico la Prof.ssa Claudia Balotta e che l'attività di ricerca si svolgerà presso Università o Istituti di Ricerca negli Stati Uniti D'America;

PRESO ATTO che la Commissione giudicatrice sarà così composta:

- dott. Mario Longari e dott. Giacomo Tessadro, membri in carica del consiglio d'Amministrazione della Fondazione Andrea e Libi Lorini;
- prof.ssa Paola Viani, delegata del Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Milano;
- prof.ssa Claudia Balotta, delegata del Preside pro tempore della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano;

VERIFICATO l'esistenza della disponibilità economica;

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, è indetto un concorso per titoli e colloquio per il conferimento di due assegni di ricerca di tipo B di durata annuale eventualmente rinnovabile per l'area scientifico-disciplinare delle Scienze Mediche riservato a dottori di ricerca e a laureati.

L'assegnista opererà negli Stati Uniti D'America e presso Università o Istituti di Ricerca sulla base di programmi di specializzazione nel campo dell'*Oncologia e delle Infezioni da H.I.V.*, da presentare in allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 2 - Possono partecipare a questa selezione pubblica gli studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca prevista dal presente bando, in possesso della laurea specialistica o magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, costituisce titolo preferenziale per l'ammissione del presente bando.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- b) Diploma di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) o laurea magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-9), ai sensi delle linee guida definite dal MIUR con D.M. 26/07/2007 n. 386 conseguita presso una delle Università Milanesi con Tesi Sperimentale e con votazione non inferiore a 100/110;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- c) conoscenza della lingua: inglese;
- d) età inferiore a 35 anni, alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- e) cittadinanza italiana;

I titoli di studio devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, (CERTIFICATO DI LAUREA CON I VOTI RIPORTATI NEI SINGOLI ESAMI E CERTIFICATO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA), corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Saranno valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione di area medica;
- curriculum scientifico professionale (diplomi di specializzazione post lauream, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, fellowships o incarichi, sia in Italia sia all'estero);
- eventuali pubblicazioni su riviste scientifiche;

La durata complessiva dei rapporti instaurati come titolare di assegno di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato eventualmente fruito in coincidenza con la frequenza a un corso di dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso. Ai fini della durata degli assegni non sono rilevati i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente

Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca prevista dal bando.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o al Centro che ne richiede l'attivazione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

L'attribuzione dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle sopra indicate, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3 - In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D. lgs. 14/03/2013 n. 33 saranno pubblicati sul sito alla pagina: http://www.unimi.it/ricerca/assegni_ricerca/69536.htm il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati con i relativi curriculum vitae e l'esito di ciascuna procedura selettiva.

Art. 4 - Le domande di partecipazione in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando e comunque complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico, dell'indicazione del bando, devono essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono 7, Milano, o fatte pervenire a mezzo raccomandata A/R (in tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) entro il **12/01/2016**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

al:

MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
VIA FESTA DEL PERDONO, 7
20122 - MILANO

Le domande di partecipazione possono essere trasmesse anche per via telematica, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo unimi@postecert.it entro il suddetto termine. La domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi solo se trasmessi dal candidato esclusivamente mediante PEC: Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:
"Pec Domanda di concorso Assegno di Ricerca Prof.ssa Claudia Balotta Cod. ID: 3395"

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini fissati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- autocertificazione relativa al conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o Biotecnologie con l'elenco dei voti riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- copia della tesi di laurea sperimentale sostenuta;
- curriculum delle attività scientifiche e curriculum studiorum, con l'indicazione delle lingue straniere parlate e scritte che il candidato conosce;
- pubblicazioni ed eventuali altri titoli e/o attestati di attività;
- programma dettagliato con l'indicazione dell'Università negli Stati Uniti d'America e/o dell'Istituto di Ricerca negli Stati Uniti d'America nel quale il candidato intende operare e la dichiarazione di ammissione dell'università e/o Istituto di Ricerca;

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata come segue:

I titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati, (*allegato 1*). Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/2000 n. 445 (*allegato 2*).

Art. 5 - I candidati, ad eccezione di coloro che abbiano inviato la domanda mediante PEC, negli stessi termini di presentazione della domanda, hanno l'obbligo di scansionare ed inviare all'indirizzo di posta elettronica curriculum.assegni@unimi.it, copia datata e firmata del curriculum vitae allegato alla domanda in formato pdf con l'indicazione del codice ID cui si riferisce secondo lo schema *dell'allegato 3*.

Art. 6 - Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione presso Università o Istituti di Ricerca di programmi di specializzazione nel campo dell'*Oncologia e delle Infezioni da H.I.V.*, da presentare in allegato alla domanda di partecipazione al concorso sotto la guida diretta dell'Autorità ivi preposta e sotto la supervisione della **Prof.ssa Claudia Balotta** quale responsabile scientifico nominato dall'Università degli Studi di Milano.

Art. 7 - Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Ai sensi del Regolamento generale d'Ateneo, il titolare di assegni di ricerca può svolgere attività di orientamento, tutoring e assistenza agli esami di profitto in qualità di cultore della materia e ricevere i relativi compensi previsti dal Consiglio di amministrazione. Sono compatibili con l'assegno le attività extra universitarie di relatore in seminari, convegni e conferenze e quelle pubblicistiche, nonché una limitata attività di lavoro autonomo, previo accordo con il docente referente e comunicazione scritta ai competenti uffici, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l'attività di ricerca cui lo stesso è tenuto e non comporti conflitto di interessi. Complessivamente l'attività di lavoro autonomo non può superare i limiti di reddito stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, pari a 15.000 euro annui lordi, esclusi i compensi derivanti dall'esercizio dei diritti di utilizzazione economica delle opere dell'ingegno.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo, purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e a ciclo unico, a corsi dottorato di ricerca con borsa e a Scuole di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero. La titolarità dell'assegno è inoltre incompatibile con l'iscrizione ad altra Scuola o Corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del consiglio della struttura di riferimento; è altresì incompatibile con l'incarico di professore a contratto.

Art. 8 - L'importo degli assegni di ricerca è di **Euro 26.000,00** annui lordi ciascuno. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/08/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335.

L'Università provvede, limitatamente al periodo previsto dal contratto di collaborazione alla ricerca, alla copertura assicurativa privata per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, a favore dell'assegnista nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Art. 9 - L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verificherà l'attività ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Regolamento.

Art. 10 - Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice (di seguito Commissione), appositamente nominata dal Rettore. La Commissione designa nel suo ambito il Presidente ed è tenuta a concludere i propri lavori entro venti giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei curricula, dei titoli presentati e di un colloquio per valutare la qualificazione scientifica, le attitudini alla ricerca, le competenze specifiche richieste e la conoscenza della lingua. La Commissione determina preliminarmente i criteri di valutazione e dispone di un punteggio massimo di 100 punti, 50 dei quali assegnabili ai titoli, da ripartire nel modo seguente:

- 1) Programma di ricerca
- 2) Tesi di laurea e curriculum scientifico-professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia sia all'estero
- 3) Diploma di Dottorato di Ricerca o di Specializzazione di Area Medica
- 4) Pubblicazioni scientifiche

e per 50 l'esame-colloquio.

La Commissione formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e, al termine dei lavori, stila una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai singoli candidati, e designa il candidato o i candidati, quando sono da attribuire più assegni, risultati vincitori. In caso di parità verrà preferito il candidato più giovane. I risultati della selezione sono approvati con decreto del Rettore e pubblicati sul sito web dell'Ateneo. I verbali della Commissione sono pubblici.

Il colloquio è pubblico e avrà luogo il **19/01/2016 alle ore 10.30** presso la Divisione del Personale - Stanza 12 - 2° piano - Palazzo Greppi sito in via Sant' Antonio, 12 - 20122 Milano

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 05/02/1992, n. 104, dovranno richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

I candidati che risiedono all'estero, che intendono avvalersi della possibilità di sostenere il colloquio nel Paese di provenienza, potranno sostenere un colloquio telematico con procedure che garantiscano l'identificazione degli stessi, previo consenso della Commissione giudicatrice. A tal fine il candidato interessato dovrà contattare la Divisione Stipendi Ufficio Contratti di formazione e Ricerca (borse_assegni@unimi.it), almeno una settimana



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

prima della data fissata del colloquio, per verificare preventivamente la fattibilità. Le date di svolgimento dei colloqui telematici sono indicate nel presente articolo.

Il vincitore riceverà comunicazione, mediante raccomandata A/R, al domicilio indicato nella domanda, dell'attribuzione dell'assegno di ricerca. Nel termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, salvo diversa indicazione, il vincitore deve far pervenire al Rettore, pena la decadenza, le dichiarazioni di accettazione richieste dall'Amministrazione ed entro i successivi dieci giorni, sarà chiamato a stipulare un contratto di collaborazione alla ricerca, che decorrerà dall'ottenimento del visto negli Stati Uniti.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori, dovranno trasmettere all'Ufficio, con le dichiarazioni di accettazione richieste dall'Amministrazione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. Verrà disposta l'esclusione dalla selezione nel caso in cui i documenti richiesti non pervengano entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi di Milano, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Qualora le attività prevedano l'uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, il titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. n. 81/2008, sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare controindicazioni alle attività cui il soggetto è destinato, al fine di valutare la sua idoneità.

Art. 11 - I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore previa contestazione scritta.

Art. 12 - In caso di decadenza, di mancata stipula entro il termine indicato o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento.

Art. 13 - Il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è la dott.ssa Anna Tavano - Ufficio Contratti di Formazione e Ricerca presso la Divisione Stipendi e Carriere del Personale - Via S. Antonio n. 12, Milano.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni contenute nel Regolamento, nonché le disposizioni normative vigenti in materia.

In applicazione del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

IL RETTORE
Gianluca Vago



Reg. 0297760 03/12/2015